

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 97046630584

Denominazione GREENPEACE ONLUS

Link Rendiconto

Data Ultimo Aggiornamento
Link Rendiconto

Presentazione Ente

GREENPEACE ENTE DEL TERZO SETTORE, ASSOCIAZIONE NON VIOLENTA SENZA FINI DI LUCRO, SVOLGE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE NEL SETTORE DELLA SALVAGUARDIA E DEL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE E DELL'UTILIZZAZIONE ACCORTA E RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI.

L'ASSOCIAZIONE, FONDATA IN ITALIA NEL 1986, GIÀ ONLUS, HA OTTENUTO LA QUALIFICA DI ENTE DEL TERZO SETTORE IL 3 LUGLIO 2025 IN VIRTÙ DELL'ISCRIZIONE NEL RUNTS.

GREENPEACE ADERISCE ALL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE GREENPEACE INTERNATIONAL E OPERA SOTTO IL SUO COORDINAMENTO INSIEME ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI CHE FANNO PARTE DELLA SUA RETE, DENUNCIANDO IN MANIERA CREATIVA I PROBLEMI AMBIENTALI A LIVELLO GLOBALE E PROMUOVENDO SOLUZIONI PER UN FUTURO VERDE E DI PACE.

L'IMPEGNO DI GREENPEACE:

- PROTEGGERE LE ULTIME FORESTE PRIMARIE DEL MONDO E GLI ANIMALI, LE PIANTE, LE POPOLAZIONI CHE DA ESSE DIPENDONO;
- PROMUOVERE L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, RIFIUTANDO GLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI, PROTEGGENDO LA BIODIVERSITÀ, INCORAGGIANDO PRATICHE AGRICOLE RESPONSABILI;
- LAVORARE PER IL DISARMO E LA PACE, AFFRONTANDO LE CAUSE DEI CONFLITTI E CHIEDENDO L'ELIMINAZIONE DI TUTTE LE ARMI NUCLEARI;
- DIFENDERE GLI OCEANI, SFIDANDO LA PESCA ECCESSIVA E DISTRUTTIVA E CREANDO UNA RETE GLOBALE DI RISERVE MARINE;
- FAVORIRE UNA RIVOLUZIONE ENERGETICA PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI;
- CREARE UN FUTURO LIBERO DA SOSTANZE TOSSICHE ATTRAVERSO ALTERNATIVE PIÙ SICURE DEI COMPOSTI CHIMICI OGGI PRESENTI NEI PRODOTTI.

IL PERSEGUIMENTO DI TALI FINALITÀ AVVIENE ATTRAVERSO UNA PLURALITÀ DI AZIONI, E PRINCIPALMENTE MEDIANTE:

- L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI AZIONI DIMOSTRATIVE DIRETTE E NON VIOLENTE;
- LA PROMOZIONE DI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E LA PROPOSIZIONE DI AZIONI GIUDIZIALI;
- LA PROMOZIONE DI RICERCHE ED ANALISI SCIENTIFICHE, NONCHÉ DI SEMINARI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI EDUCATIVE E DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE;
- LA SOLLECITAZIONE DELL'ATTENZIONE PUBBLICA, LA SENSIBILIZZAZIONE E L'INFORMAZIONE ANCHE ATTRAVERSO I MASS MEDIA.

Sede Legale

Provincia	ROMA	Comune	ROMA
Indirizzo	VIA DELLA CORDONATA, 7	CAP	00187
Telefono1	0668136061	Email1	INFO.IT@GREENPEACE.ORG

Telefono2

Email2

Telefono3

Email3

Pec

GREENPEACEIT@PEC.IT

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale *****

Data di Nascita *****

Sesso *****

Nome ELISABETTA

Cognome CAMMAROTA

Cittadinanza *****

Stato di Nascita *****

Comune *****

Città *****

Domicilio Elettivo

Provincia *****

Comune *****

Indirizzo *****

CAP *****

Telefono1 *****

Telefono2 *****

Telefono3 *****

Email *****

Pec *****

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio 2024

Importo Percepito €727.028,03

Data Percezione 07-08-2025

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Risorse Umane	Importo	€334.363,29
------------	---------------	---------	-------------

Relazione Illustrativa

Il personale impiegato da Greenpeace Ente del Terzo Settore è contrattualizzato sulla base del CCNL del terziario. Il contributo 5x1000 è stato utilizzato per € 334.363,29 a copertura di quote dei costi relativi al personale impiegato nelle attività istituzionali dell'ente.

Gli importi imputati corrispondono alle quote di retribuzione netta effettivamente corrisposte ai lavoratori; le ritenute fiscali e i contributi non sono stati imputati al presente rendiconto.

Quando una stessa risorsa ha operato in più ambiti, il relativo costo è stato ripartito secondo percentuali di impiego determinate sulla base di criteri interni oggettivi e documentati. La medesima risorsa può pertanto essere conteggiata in più ambiti, senza che ciò comporti una duplicazione degli importi rendicontati.

Di seguito si illustrano le informazioni specifiche per ciascun ambito.

-Campagna Foreste

Nr 1 unità lavorativa – Importo: €23.412,00

Contesto e obiettivi

L'unità Foreste opera per contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione, promuovendo la tutela degli ecosistemi terrestri e l'adozione di modelli di gestione del territorio fondati sulla conservazione della natura e sulla rigenerazione ecologica.

L'attività combina ricerca, advocacy, comunicazione pubblica e sviluppo di iniziative concrete sul territorio, con l'obiettivo di incidere sulle politiche ambientali e aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica.

Attività realizzate

Nel periodo di riferimento l'unità ha sviluppato le attività di advocacy e comunicazione dedicate alla tutela delle foreste, contribuendo all'analisi delle principali minacce agli ecosistemi forestali e promuovendo il dibattito pubblico sui temi della biodiversità e dell'uso sostenibile del territorio. Parallelamente ha coordinato lo sviluppo del progetto Bosco delle Api, accompagnandone l'evoluzione attraverso il partenariato con la Cooperativa Sociale Agropolis e favorendo la diffusione di modelli di rigenerazione ecologica e coinvolgimento delle comunità locali. Nei primi mesi del 2026 le attività sono proseguite con il consolidamento delle iniziative dedicate alla tutela degli ecosistemi forestali e delle soluzioni basate sulla natura come strumenti di adattamento alla crisi climatica.

-Campagna Food

Nr 1 unità lavorativa – Importo: €18.888,00

Contesto e obiettivi

L'unità Food promuove un sistema agroalimentare rispettoso dell'ambiente, della salute e della biodiversità, attraverso attività di ricerca scientifica, produzione di evidenze indipendenti, advocacy e sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 il lavoro dell'unità si è concentrato sul monitoraggio dell'inquinamento delle acque nella Pianura Padana e sull'analisi degli impatti ambientali dei modelli agricoli intensivi. L'unità ha coordinato le attività di campionamento, interpretazione dei dati scientifici e predisposizione dei contenuti destinati alla comunicazione pubblica, favorendo il dialogo con media, istituzioni e cittadinanza. Nei primi mesi del 2026 le attività sono proseguite attraverso la diffusione dei risultati delle ricerche e il rafforzamento delle iniziative dedicate alla promozione di sistemi alimentari più sostenibili.

-Campagna Clima

Nr 4 unità lavorative - Importo: €36.006,06

Contesto e obiettivi

L'unità Clima sviluppa campagne volte ad accelerare la transizione energetica, contrastare il ruolo delle fonti fossili e promuovere politiche coerenti con gli obiettivi climatici internazionali. Le attività integrano ricerca, comunicazione, advocacy e mobilitazione pubblica.

Attività realizzate

Nel periodo di riferimento l'unità ha coordinato la diffusione del documentario "Il prezzo che paghiamo", promuovendo iniziative pubbliche, attività di comunicazione digitale e momenti di confronto con cittadini e stakeholder. Parallelamente ha contribuito alla produzione di contenuti e analisi dedicate agli impatti economici e sociali della crisi climatica e della dipendenza dai combustibili fossili. Nei primi mesi del 2026 il lavoro è proseguito con la pubblicazione di nuovi rapporti e iniziative di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica e ai decisori politici.

-Action Team

Nr 4 unità lavorative - Importo: €71.314,03

Contesto e obiettivi

L'Action Team rappresenta la struttura operativa incaricata di progettare e realizzare le azioni dirette nonviolente che costituiscono uno degli strumenti distintivi dell'attività di Greenpeace. Il suo compito consiste nel garantire interventi efficaci, sicuri e coerenti con gli obiettivi delle campagne dell'organizzazione.

Attività realizzate

Tra giugno 2025 e aprile 2026 l'Action Team ha assicurato il supporto operativo alle principali campagne dell'organizzazione, curando la pianificazione delle azioni, la preparazione delle attrezzature, la logistica e il coordinamento delle operazioni sul campo. L'unità ha inoltre garantito il mantenimento degli elevati standard di sicurezza richiesti per le attività operative, contribuendo alla realizzazione di iniziative pubbliche ad alto impatto comunicativo e al supporto delle attività di monitoraggio ambientale svolte in ambiente terrestre e marino.

-Comunicazione

Nr 8 unità lavorative – Importo €81.255,00

Contesto e obiettivi

L'unità Comunicazione ha il compito di rendere accessibili al grande pubblico le attività di Greenpeace, valorizzando le evidenze scientifiche prodotte dall'organizzazione e contribuendo alla costruzione di un dibattito pubblico informato sulle principali questioni ambientali.

Attività realizzate

Nel periodo di riferimento l'unità ha coordinato le attività di ufficio stampa, media relations, produzione editoriale e comunicazione digitale, sostenendo la diffusione delle campagne dedicate al clima, agli oceani, alla biodiversità e ai sistemi alimentari. Ha inoltre curato la realizzazione di contenuti multimediali - con particolare riguardo al documentario "Il prezzo che paghiamo" - il rapporto con i media nazionali, la gestione della rassegna stampa e la documentazione fotografica e video delle principali iniziative. Nei primi mesi del 2026 il lavoro è proseguito accompagnando la pubblicazione di nuovi rapporti, campagne e iniziative pubbliche, contribuendo ad ampliare la visibilità delle attività dell'organizzazione.

-Engagement

Nr 6 unità lavorative – Importo: €100.996,10

Contesto e obiettivi

L'unità Engagement sviluppa strategie e strumenti finalizzati a rafforzare la partecipazione attiva della comunità di Greenpeace, favorendo il coinvolgimento di sostenitori, volontari e cittadini nelle campagne e nelle iniziative dell'organizzazione.

Attività realizzate

Nel periodo compreso tra giugno 2025 e aprile 2026 l'unità ha coordinato le attività di coinvolgimento della comunità, sviluppando percorsi di partecipazione online e offline, campagne di mobilitazione e strumenti digitali per la gestione delle relazioni con sostenitori e attivisti. L'attività ha contribuito ad aumentare la partecipazione agli eventi, alle iniziative pubbliche e alle campagne promosse dall'organizzazione, assicurando al

tempo stesso elevati standard nella gestione dei dati personali e nella qualità delle relazioni con la propria comunità.

-Co-direzione Programma (Area Campagne)
Nr 2 unità lavorative – Importo: €2.492,10

Contesto e obiettivi

La Co-direzione del Programma assicura l'indirizzo strategico, il coordinamento e l'integrazione delle diverse unità operative di Greenpeace, promuovendo un approccio unitario allo sviluppo delle campagne, alla definizione delle priorità e all'impiego delle risorse. Il suo ruolo è garantire coerenza tra gli obiettivi strategici dell'organizzazione, le attività delle diverse unità e le decisioni operative, favorendo la collaborazione interdisciplinare e una gestione efficace dei processi decisionali.

Attività realizzate

Nel periodo compreso tra giugno 2025 e aprile 2026 la Co-direzione di Programma con responsabilità Campagne ha diretto la pianificazione e l'attuazione delle principali campagne dell'organizzazione, assicurando l'allineamento tra le attività di ricerca, advocacy e azione diretta con quelle di comunicazione ed engagement (che sono responsabilità dell'altro Co-Direttore di Programma). Ha promosso momenti strutturati di confronto tra le diverse unità, supportato la definizione delle priorità strategiche e accompagnato il percorso di rafforzamento del modello organizzativo del Programma, con particolare attenzione all'integrazione tra competenze, alla chiarezza dei processi decisionali e allo sviluppo di modalità di lavoro sempre più collaborative. Parallelamente - sempre insieme all'altro Co-direttore - ha rappresentato il Programma nei principali momenti di coordinamento con la Direzione Generale e con le altre funzioni dell'organizzazione, garantendo una gestione unitaria delle iniziative e favorendo la capacità di risposta di Greenpeace rispetto alle emergenze ambientali e alle opportunità di advocacy emerse nel corso del periodo.

Tipo Spesa	Acquisto beni e servizi	Importo	€174.428,19
------------	-------------------------	---------	-------------

Relazione Illustrativa

-Servizio di Coworking in Milano
Periodo 01/10/2025-31/03/2026. Totale: €8.296,00

La voce si riferisce ai costi per l'utilizzo di uno spazio di lavoro (max 6 persone) sito in Milano attrezzato e organizzato in modalità di coworking da parte di Greenpeace.

-Affidamento incarico esterno di Data Protection Officer (DPO)
Periodo 01/01/2025-31/12/2025. Totale: €19.032 di cui €9.738,16 coperti con il contributo 5x1000 A.F.2024

La voce si riferisce ai costi dell'affidamento ad una consulente esterna dell'incarico di DPO (Data Protection Officer) - art. 37 GDPR - il cui costo annuale nel 2025 è ammontato a €19.032 (Iva Inclusa).

-Acquisto servizi per unità Engagement. Totale: €51.903,59

Contesto e obiettivi

Il coinvolgimento attivo di sostenitori e sostenitrici rappresenta un elemento essenziale dell'azione di Greenpeace. L'organizzazione investe costantemente nello sviluppo di strumenti digitali, processi organizzativi e competenze professionali che consentano di rafforzare il dialogo con la propria comunità, migliorare la partecipazione alle campagne e garantire una gestione efficace e sicura dei dati personali, nel pieno rispetto della normativa vigente. L'obiettivo è costruire relazioni durature con cittadini e cittadine, favorendo la partecipazione alle iniziative pubbliche, alle campagne di mobilitazione e alle attività di volontariato.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 Greenpeace ha consolidato le proprie infrastrutture digitali dedicate all'engagement, proseguendo l'utilizzo della piattaforma HubSpot quale strumento centrale per la gestione delle relazioni con sostenitori, attivisti e simpatizzanti. La piattaforma è stata impiegata per sviluppare attività di comunicazione personalizzata, coordinare le campagne digitali, gestire percorsi di coinvolgimento e migliorare il monitoraggio delle interazioni con la comunità di Greenpeace. Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti di protezione dei dati personali attraverso il supporto continuativo del Data Protection Officer (DPO), figura essenziale per garantire la conformità delle attività digitali alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), in un contesto caratterizzato da un crescente utilizzo di strumenti digitali per la mobilitazione e la partecipazione civica. Nei primi mesi del 2026 tali strumenti hanno continuato a sostenere le attività di coinvolgimento della comunità di Greenpeace, favorendo la partecipazione alle campagne nazionali, agli eventi pubblici e alle iniziative di mobilitazione promosse dall'organizzazione.

-Consulenze legali. Totale: €59.297,02

Contesto e obiettivi

L'attività di Greenpeace richiede un costante presidio giuridico per garantire il corretto svolgimento delle proprie campagne, delle attività istituzionali e delle iniziative di advocacy. La complessità delle materie affrontate – dalla tutela ambientale alla libertà di espressione, dai rapporti contrattuali alla protezione dell'organizzazione e dei suoi attivisti – rende necessario il supporto continuativo di consulenze legali altamente specializzate, capaci di accompagnare le diverse funzioni dell'associazione nelle decisioni operative e strategiche. In particolare, l'organizzazione ha proseguito le attività dirette a denunciare il ruolo delle imprese fossili (e in particolare di ENI) nella crisi climatica, attraverso iniziative di comunicazione, mobilitazione pubblica e advocacy, e consolidando il proprio ruolo tra le principali organizzazioni impegnate nello sviluppo delle climate litigation in Italia.

Attività realizzate

Nel periodo compreso tra giugno 2025 e aprile 2026 Greenpeace si è avvalsa di un servizio continuativo di consulenza legale, che ha assicurato assistenza alle diverse aree dell'organizzazione nell'analisi delle questioni giuridiche connesse alle campagne,

alle attività istituzionali e all'operatività quotidiana dell'organizzazione. La continuità dell'assistenza, garantita anche nei primi mesi del 2026, ha rappresentato un elemento fondamentale per sostenere l'azione dell'organizzazione in un contesto caratterizzato da campagne articolate, attività di comunicazione pubblica e iniziative di mobilitazione che richiedono un costante presidio degli aspetti legali.

In particolare, nel periodo compreso tra giugno 2025 e aprile 2026 Greenpeace ha proseguito il lavoro di coordinamento della campagna "La Giusta Causa", l'azione legale promossa insieme a ReCommon e a dodici cittadini per accertare le responsabilità di ENI rispetto al contributo fornito alla crisi climatica. Le attività hanno riguardato il coordinamento del contenzioso, il supporto alle attività legali, la predisposizione della documentazione tecnico-scientifica, il dialogo con gli esperti e la comunicazione pubblica della campagna. Nel luglio 2025 la Corte di Cassazione ha stabilito che la causa può essere esaminata nel merito dal Tribunale di Roma, riconoscendo la competenza dei giudici italiani a pronunciarsi sul caso e segnando un passaggio di rilievo per la giustizia climatica nel nostro Paese, e una importante vittoria per Greenpeace.

-Acquisto servizi per unità Action Team. Totale: €8.347,20

Contesto e obiettivi

Le azioni dirette non violente costituiscono uno degli strumenti distintivi dell'attività di Greenpeace per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei decisori politici sulle principali emergenze ambientali. Per garantire interventi efficaci e svolti nel pieno rispetto degli standard di sicurezza, l'organizzazione investe costantemente nella preparazione tecnica dei propri team, nella manutenzione delle attrezzature e nello sviluppo della capacità logistica necessaria a operare in contesti complessi. Fondamentale, in particolare, assicurare la piena efficienza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati durante le attività sul territorio, comprese le operazioni in ambiente marino.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 Greenpeace ha rafforzato la capacità operativa dell'Action Team attraverso investimenti destinati sia alle attrezzature sia al mantenimento dell'efficienza organizzativa. Le risorse hanno consentito l'acquisizione di attrezzature specialistiche destinate al climbing team.

Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione sui mezzi operativi, comprese le attrezzature di supporto logistico, e sono stati noleggiati autoveicoli necessari allo svolgimento delle missioni sul territorio. Altrettanto importanti sono stati gli interventi di manutenzione delle attrezzature utilizzate dall'Action Team, assicurando il mantenimento dell'efficienza operativa dei motori marini impiegati durante le campagne in mare e nelle attività di monitoraggio e documentazione lungo le coste italiane. L'investimento realizzato nella seconda metà del 2025 ha permesso di mantenere pienamente operativa la capacità di intervento dell'Action Team anche nei primi mesi del 2026, assicurando il supporto logistico, tecnico e organizzativo alle iniziative pubbliche promosse da Greenpeace e consolidando uno degli strumenti più efficaci dell'organizzazione per sensibilizzare cittadini e istituzioni sulle principali sfide ambientali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione del personale attraverso percorsi specialistici sulla sicurezza e sulle attività in quota, elementi indispensabili per garantire lo svolgimento delle azioni dirette nel rispetto delle procedure operative. In particolare, Greenpeace ha sostenuto la partecipazione di membri dell'Action Team al corso di formazione per "Preposto ai lavori su funi", svoltosi a Milano nel maggio 2025. Il percorso formativo ha consentito di rafforzare le competenze tecniche e organizzative necessarie per la gestione in sicurezza delle attività in quota, approfondendo gli aspetti normativi, le procedure operative e le responsabilità connesse al ruolo di preposto. L'investimento nella formazione ha contribuito a mantenere elevati standard di sicurezza e professionalità nelle azioni realizzate dall'organizzazione.

-Acquisto servizi per unità Comunicazione. Totale: €36.846,22

Contesto e obiettivi

Una comunicazione autorevole, tempestiva e fondata su evidenze scientifiche

rappresenta uno strumento essenziale per sostenere le campagne di Greenpeace e favorire un dibattito pubblico informato sulle principali questioni ambientali. L'organizzazione investe nello sviluppo di contenuti multimediali, nel rapporto con i media e nel rafforzamento delle competenze del proprio personale, affinché le informazioni prodotte possano raggiungere un pubblico sempre più ampio e contribuire a promuovere il cambiamento.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 Greenpeace ha rafforzato le proprie attività di comunicazione attraverso il potenziamento degli strumenti utilizzati per la produzione e la diffusione dei contenuti. Le risorse sono state investite - tra le altre necessità primarie - per il servizio ANSA, fondamentale per informare le decisioni legate al Programma di Greenpeace e per la distribuzione delle notizie, permettendo di assicurare un dialogo costante con il sistema dell'informazione nazionale e di valorizzare le campagne dell'organizzazione presso i principali organi di stampa.

Le risorse hanno inoltre sostenuto l'acquisizione di licenze software professionali necessarie allo svolgimento delle attività operative e collaborative dei team, contribuendo a migliorare l'efficienza organizzativa e la condivisione del lavoro. Sono stati inoltre acquisiti strumenti professionali per la produzione fotografica e video e rinnovato l'accesso a banche dati specializzate di immagini, indispensabili per la realizzazione di materiali destinati ai media, ai canali digitali e alle pubblicazioni istituzionali. Le attività hanno compreso anche la realizzazione di supporti espositivi e pannelli utilizzati durante eventi pubblici, conferenze stampa e iniziative di sensibilizzazione.

Particolare rilievo ha assunto il monitoraggio della presenza di Greenpeace sui media attraverso servizi professionali di rassegna stampa, che hanno consentito di analizzare la diffusione delle campagne, misurare la copertura mediatica e orientare le successive attività di comunicazione. Parallelamente è stato investito nello sviluppo delle competenze professionali dello staff mediante un percorso formativo dedicato al neuromarketing, finalizzato a migliorare l'efficacia delle strategie di comunicazione e il coinvolgimento dei diversi pubblici.

Nei primi mesi del 2026 tali strumenti hanno continuato a sostenere la diffusione delle campagne di Greenpeace attraverso i media tradizionali e digitali, accompagnando la pubblicazione di nuovi rapporti, iniziative pubbliche e attività di advocacy sui temi del clima, della biodiversità, dell'inquinamento e della transizione ecologica.

Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€37.764,3
------------	--	---------	-----------

Relazione Illustrativa**-Campagna Oceani. Totale: €25.221,73****Contesto e obiettivi**

Il Mediterraneo è uno degli ecosistemi marini più ricchi di biodiversità al mondo, ma anche uno dei più vulnerabili agli effetti della crisi climatica, all'inquinamento e allo sfruttamento intensivo delle risorse marine. Greenpeace opera per promuovere la tutela degli habitat e delle specie marine, sostenere l'estensione e la corretta gestione delle aree marine protette e rafforzare le politiche di conservazione attraverso attività di ricerca scientifica, documentazione sul campo e sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Nel periodo di riferimento, tali attività si sono inserite nel più ampio impegno dell'organizzazione per la protezione del Mediterraneo e per il raggiungimento dell'obiettivo internazionale di tutelare almeno il 30% dei mari entro il 2030. Importante anche il monitoraggio delle temperature delle acque marine, per studiare l'impatto sul mare del riscaldamento globale.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 Greenpeace ha proseguito un articolato programma di ricerca e monitoraggio scientifico in numerosi siti di interesse del Mediterraneo, tra cui le aree marine protette di Ustica, Torre Guaceto, Gaiola e Asinara, oltre alle isole d'Elba, Pianosa e Tremiti. Le attività hanno incluso immersioni scientifiche, campagne di rilevamento sul campo e operazioni di monitoraggio delle condizioni ambientali, rese possibili grazie all'impiego di attrezzature subacquee specialistiche e al supporto logistico delle missioni. Parallelamente sono stati realizzati monitoraggi delle biocenosi marine, analisi di laboratorio sui sedimenti e attività di ricerca dedicate all'infrazione europea relativa alle catture accidentali di specie protette, attraverso il coinvolgimento di consulenti scientifici e specialisti del settore.

Nel corso del secondo semestre del 2025 Greenpeace ha realizzato un'attività di documentazione e sensibilizzazione presso l'Area Marina Protetta della Gaiola, uno dei più importanti siti di tutela della biodiversità marina del Golfo di Napoli. L'iniziativa ha previsto la produzione di contenuti fotografici e video finalizzati a raccontare il valore ecologico dell'area, documentare le attività di ricerca e monitoraggio svolte dai partner scientifici e rafforzare le campagne dedicate alla protezione del mare. I materiali prodotti sono stati utilizzati per attività di informazione, divulgazione e comunicazione sui canali istituzionali dell'organizzazione.

Una parte significativa del lavoro è stata dedicata alla gestione della rete di sensori sottomarini utilizzati per il monitoraggio delle temperature marine, comprendendo interventi di pulizia, manutenzione, riposizionamento e recupero dei dati. Nell'ambito del progetto Mare Caldo, infatti, Greenpeace ha proseguito il monitoraggio degli effetti della crisi climatica sugli ecosistemi marini del Mediterraneo, con particolare attenzione all'aumento delle temperature delle acque e alle conseguenze sulla biodiversità. Le attività hanno previsto il recupero dei dati raccolti attraverso sensori e termometri sottomarini installati in diversi siti del Mediterraneo, la manutenzione e il riposizionamento della strumentazione scientifica, oltre alla realizzazione di monitoraggi delle biocenosi marine e analisi ambientali. I risultati raccolti hanno contribuito ad aggiornare il quadro scientifico sull'evoluzione degli impatti del riscaldamento del mare e sono stati utilizzati per sostenere le attività di comunicazione e advocacy promosse da Greenpeace nei confronti delle istituzioni e dell'opinione pubblica.

Le attività di ricerca sono state accompagnate dalla produzione di servizi fotografici e video dedicati alle missioni sul campo, agli allevamenti ittici e alle attività svolte nelle aree marine protette, con l'obiettivo di rendere accessibili al pubblico i risultati del lavoro scientifico e rafforzare le iniziative di comunicazione e advocacy. Nei primi mesi del 2026 il lavoro è proseguito con la valorizzazione dei dati raccolti e con nuove iniziative di sensibilizzazione sulla tutela del Mediterraneo, sul rafforzamento delle aree marine protette e sulla necessità di contrastare le attività che minacciano gli ecosistemi marini. Nel quadro delle attività dedicate alla tutela del Mediterraneo, inoltre, Greenpeace ha realizzato attività di documentazione video presso il sito interessato dal progetto di allevamento intensivo di tonno rosso al largo di Battipaglia. I materiali raccolti hanno contribuito alle attività di ricerca, comunicazione e denuncia pubblica confluite nel rapporto Caccia all'oro rosso, volto a evidenziare le criticità ambientali e procedurali legate alla diffusione degli impianti di ingrasso del tonno nel Mediterraneo. Le attività di advocacy sviluppate a partire dal report hanno contribuito all'avvio delle verifiche da parte dell'amministrazione comunale di Battipaglia, che nell'agosto 2025 ha disposto

l'annullamento della concessione demaniale rilasciata per il progetto, rappresentando un importante risultato nella tutela degli ecosistemi costieri.

-Campagna Foreste. Totale: €5.383,64

Contesto e obiettivi

La tutela delle foreste e della biodiversità rappresenta uno dei pilastri dell'azione di Greenpeace. L'organizzazione promuove la conservazione degli ecosistemi forestali, il contrasto alla deforestazione e la diffusione di modelli di rigenerazione ecologica capaci di aumentare la resilienza dei territori ai cambiamenti climatici. Accanto alle attività di advocacy, focalizzate sulle più importanti aree forestali globali, Greenpeace sostiene iniziative concrete di gestione sostenibile del verde e di sensibilizzazione delle comunità locali, dimostrando il valore delle soluzioni basate sulla natura.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 sono proseguite le attività di cura e valorizzazione del Bosco delle Api di Cremona e della Food Forest di Roma, presso il magazzino ("warehouse") di Greenpeace: due iniziative che coniugano tutela della biodiversità, educazione ambientale e sperimentazione di modelli innovativi di gestione degli spazi verdi. Le risorse hanno consentito di realizzare interventi continuativi di manutenzione della vegetazione, monitoraggio dello stato delle aree, gestione ordinaria e straordinaria degli spazi e consulenze specialistiche per la pianificazione degli interventi. Sempre nel corso del 2025 sono proseguite le attività di riqualificazione e gestione dell'area verde adiacente al magazzino di Greenpeace, a Roma, concepita come spazio dimostrativo dedicato alla biodiversità urbana e alla diffusione di pratiche di gestione sostenibile del verde. Gli interventi hanno riguardato la manutenzione ordinaria delle aree, consulenze specialistiche per la progettazione degli spazi vegetati e attività di cura della vegetazione, con l'obiettivo di incrementare il valore ecologico dell'area e creare un ambiente coerente con i principi di sostenibilità promossi dall'organizzazione. L'area continua a rappresentare anche uno spazio di incontro e sensibilizzazione per collaboratori, volontari e visitatori. Le risorse hanno consentito anche la produzione di striscioni e bandiere utilizzati durante le azioni pubbliche e le campagne di sensibilizzazione.

Nei primi mesi del 2026 le attività hanno continuato a sostenere le campagne di Greenpeace dedicate alla protezione delle foreste e alla promozione di modelli di gestione del territorio capaci di contrastare la perdita di biodiversità e gli effetti della crisi climatica, valorizzando anche il ruolo educativo delle iniziative realizzate.

-Campagna Food. Totale: €3.259,60

Contesto e obiettivi

Greenpeace promuove la transizione verso sistemi alimentari rispettosi dell'ambiente e della salute delle persone, contrastando gli impatti dell'agricoltura e della zootecnia intensiva su acqua, suolo e biodiversità. Un elemento centrale di questo lavoro consiste nella produzione di dati scientifici indipendenti, fondamentali per sostenere le attività di denuncia pubblica, advocacy istituzionale e informazione dei cittadini.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 la campagna Food ha sviluppato un programma di monitoraggio ambientale dedicato alla qualità delle acque della Pianura Padana, una delle aree maggiormente interessate dagli impatti delle produzioni agricole e della zootecnia intensiva. Le attività hanno previsto la pianificazione dei punti di campionamento, il prelievo dei campioni secondo protocolli standardizzati, il loro trasferimento a laboratori indipendenti accreditati e l'analisi dei principali parametri chimici e degli inquinanti di origine agricola. I dati raccolti sono stati elaborati per produrre evidenze scientifiche indipendenti da utilizzare nelle attività di comunicazione, advocacy e dialogo con le istituzioni, contribuendo a documentare le pressioni esercitate dai modelli agricoli intensivi sulla qualità delle risorse idriche e degli ecosistemi acquatici.

Le analisi di laboratorio hanno consentito di verificare la presenza e la concentrazione di contaminanti di interesse ambientale, confrontando i risultati con i limiti normativi e con le evidenze scientifiche disponibili. L'attività di monitoraggio è stata accompagnata dalla

documentazione fotografica e video delle operazioni di campionamento, al fine di garantire trasparenza metodologica e facilitare la divulgazione dei risultati attraverso i canali di comunicazione dell'organizzazione. Le risorse hanno consentito anche la produzione di banner utilizzati durante le azioni pubbliche e le campagne di sensibilizzazione.

L'attività è proseguita anche nei primi mesi del 2026, con la diffusione dei risultati delle analisi e con nuove iniziative di comunicazione dedicate agli impatti ambientali dell'agricoltura intensiva e alla necessità di promuovere modelli produttivi più sostenibili, rafforzando il dialogo con cittadini, istituzioni e decisori politici.

-Campagna Clima. Totale: €3.899,33

Contesto e obiettivi

La campagna Clima di Greenpeace mira ad accelerare la transizione energetica, contrastare il potere economico e politico delle industrie fossili e promuovere politiche coerenti con gli obiettivi climatici internazionali. Accanto alle attività di ricerca e advocacy, e alla climate litigation nei confronti di ENI (La Giusta Causa) un ruolo fondamentale è svolto dalla produzione di contenuti divulgativi e strumenti di comunicazione capaci di coinvolgere nuovi pubblici e favorire una maggiore consapevolezza sulle cause e sulle conseguenze della crisi climatica.

Attività realizzate

Nel secondo semestre del 2025 Greenpeace ha investito nella diffusione del documentario "Il prezzo che paghiamo", utilizzato come strumento di sensibilizzazione sugli impatti economici e sociali della dipendenza dalle fonti fossili. Le attività hanno compreso l'organizzazione di eventi pubblici, la realizzazione e l'aggiornamento di materiali audiovisivi, la produzione di contenuti per i social media, lo sviluppo del piano editoriale e la progettazione di creatività dedicate alle campagne digitali. Le risorse hanno inoltre sostenuto la promozione del documentario attraverso attività di comunicazione online, la realizzazione di nuovi materiali grafici e consulenze tecniche specialistiche per il miglioramento della componente audio e della qualità complessiva del prodotto audiovisivo. Questo lavoro ha contribuito ad ampliare la diffusione del documentario e a favorire il coinvolgimento di un pubblico sempre più ampio. Grazie al contributo dei gruppi locali di Greenpeace e di numerosi partner territoriali, sono state realizzate quasi 100 proiezioni pubbliche solo nei primi mesi dal lancio dell'iniziativa. Gli eventi hanno coinvolto cittadini, associazioni, scuole, università e amministrazioni locali, favorendo momenti di confronto sui costi economici, ambientali e sociali della crisi climatica e sul ruolo delle industrie fossili.

Nei primi mesi del 2026 le attività di comunicazione sono proseguite attraverso la pubblicazione di nuovi contenuti, report e iniziative dedicate agli impatti della crisi climatica e ai costi economici della dipendenza dai combustibili fossili, rafforzando il percorso di informazione e mobilitazione avviato con il documentario e contribuendo al dibattito pubblico sulla necessità di accelerare la transizione energetica.

Tipo Spesa	Funzionamento	Importo	€178.722,25
------------	---------------	---------	-------------

Relazione Illustrativa

-Canoni di Locazione e Oneri Accessori Sede Ufficio di Roma
Periodo 01/10/2025-30/06/2026. Totale: €127.023,57

La sede di Roma è la sede legale dell'Associazione ed è qui che si svolgono tutte le principali attività dell'Associazione.
L'ufficio si trova in una zona centrale di Roma ed ha un'estensione di circa 500 mq, organizzato in open space, con la presenza di una grande sala riunioni e 6 sale riunioni più piccole.
Complessivamente vi operano un numero variabile di dipendenti e collaboratori (intorno alle 55-60 unità), e saltuariamente viene accolto anche personale proveniente dagli oltre 50 paesi del mondo in cui Greenpeace è presente.
Il canone annuo di affitto (inclusi acconti oneri accessori) a decorrere dal 01/04/2026 è di €170.804,00 (iva Inclusa).

-Canoni di Locazione Sede Magazzino di Roma
Periodo 01/08/2025-31/05/2026. Totale: €48.328,05

La sede del Magazzino di Roma si trova in una zona semicentrale di Roma, oltre ad essere un deposito delle attrezzature (es. natanti, motori marini, veicoli) e dei materiali delle attività associative, è anche uno spazio di lavoro provvisto di un'area ristoro, di un'area uffici e di una zona esterna pertinente al magazzino. Lo stesso è inoltre uno spazio di incontro e socialità in cui si svolgono le attività associative.
Il canone annuo di affitto a decorrere dal 01/04/2026 è di €58.828,00 (iva inclusa).

-Servizi di Pulizia Sede magazzino di Roma
Periodo 01/05/2025-31/03/2026. Totale: €1.328,58

La voce si riferisce ai costi per i servizi di pulizia della sede del magazzino di Roma nel periodo 01/05/2025-31/03/2026.

-Consumo Energetico Sede magazzino di Roma
Periodo 01/01/2025-31/12/2025. Totale: €2.042,05

La voce si riferisce ai costi di energia elettrica per la sede del magazzino di Roma nel periodo 01/01/2025-31/12/2025 addebitati dal locatore.

Tipo Spesa	Erogazioni ad enti terzi	Importo	€1.750,00
------------	--------------------------	---------	-----------

Relazione Illustrativa

-Campagna Foreste. Totale: €1.750,00

Contesto e obiettivi

Nell'ambito delle proprie attività dedicate alla tutela della biodiversità e alla promozione di soluzioni basate sulla natura, Greenpeace sostiene il progetto Bosco delle Api, sviluppato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Agropolis. L'iniziativa ha l'obiettivo di trasformare aree urbane e periurbane in food forest, sistemi agroforestali multifunzionali progettati per favorire il ripristino della biodiversità, creare habitat favorevoli agli insetti impollinatori, migliorare la qualità del suolo e rafforzare la resilienza dei territori agli effetti della crisi climatica. Il progetto rappresenta inoltre uno strumento di educazione ambientale e di partecipazione civica, aperto al coinvolgimento di cittadini, scuole, associazioni e volontari. Dopo la prima esperienza realizzata a Roma, nel 2023 il progetto è stato esteso a Cremona, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Sociale Agropolis, su un'area di circa 5.500 metri quadrati concessa dal Comune e progressivamente trasformata da terreno in stato di abbandono in uno spazio dedicato alla biodiversità e alla rigenerazione ecologica.

Attività sostenute dal contributo

Il contributo erogato alla Cooperativa Sociale Agropolis ha consentito di assicurare la continuità operativa del progetto nel corso del secondo semestre 2025, sostenendo il partner territoriale responsabile della gestione e dello sviluppo del Bosco delle Api di Cremona. Le risorse sono state impiegate per la manutenzione ordinaria e straordinaria della food forest, il monitoraggio delle condizioni del suolo e delle specie vegetali, la cura delle piantumazioni già realizzate e la messa a dimora di nuove essenze, con particolare attenzione alla creazione di habitat favorevoli agli insetti impollinatori. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di gestione ecologica dell'area attraverso sopralluoghi periodici, interventi di manutenzione del verde, potenziamento delle strutture dedicate agli impollinatori e monitoraggio dello sviluppo della food forest, consolidando un modello di rigenerazione urbana basato sulla valorizzazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici. Parallelamente il Bosco delle Api ha continuato a rappresentare uno spazio aperto alla cittadinanza, ospitando attività di educazione ambientale, iniziative di volontariato e momenti di sensibilizzazione dedicati alla tutela della natura e al ruolo fondamentale degli impollinatori per gli ecosistemi e la produzione alimentare.

Il contributo ad Agropolis ha quindi sostenuto non soltanto la cura e lo sviluppo dell'area verde, ma anche il consolidamento di un partenariato territoriale capace di integrare competenze ambientali, inclusione sociale e partecipazione civica. Grazie al radicamento della cooperativa sul territorio e alla collaborazione con Greenpeace, il Bosco delle Api di Cremona si è confermato come un laboratorio permanente di sperimentazione ecologica e una buona pratica replicabile di rinaturalizzazione urbana, in grado di coniugare tutela della biodiversità, adattamento ai cambiamenti climatici e coinvolgimento attivo della comunità locale. Le attività sono proseguite anche nei primi mesi del 2026, assicurando la continuità della gestione del sito e il suo utilizzo come luogo di divulgazione, educazione ambientale e dimostrazione concreta delle soluzioni basate sulla natura promosse da Greenpeace.

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato	Lista giustificativi GP_CF 97046630584_5x1000_AF2024.pdf
---------------	--

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale	€727.028,03
--------	-------------

Dati Invio

Identificativo	RND485866852954114430		
Data Invio	29-07-2026	Stato	Inviato